

**PROPOSTA**

**Presentata da U S E I**

**UNIONE SUDAMERICANA EMIGRATI ITALIANI**

**On. Eugenio Sangregorio**

**del 28 giugno 2021**

**RELAZIONE DEL PROPONENTE**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un pacchetto dal valore complessivo di 248 miliardi di euro, presentato dal Governo Draghi il 26 e 27 aprile a Camera e Senato, è lo strumento per **non lasciarsi sfuggire** la grande opportunità rappresentata dal Next Generation EU.

Tale opportunità, se colta, renderà il nostro Paese più giusto con un'economia più competitiva: in una sola parola un'Italia più forte.

Pertanto il compito di ciascun Parlamentare è oggi quello di essere scevro da ogni interesse di parte e affiancare e sostenere questo Governo per riportare il nostro Paese ai primi quattro posti tra i maggiori Paesi industrializzati del mondo.

Tra le riforme da attuare che mirano a migliorare il "Sistema Paese", inteso come rafforzamento della competitività, della riduzione della burocrazia, dell'aumento della produttività, oltre a quella della Giustizia e della P.A., occorre determinazione ed attuare quella Riforma Fiscale che incoraggi l'imprenditoria italiana ed estera ad investire nuovamente nel nostro Paese.

Una riforma che, abbassando l'attuale pressione fiscale, favorisca anche la ripresa e la creazione di nuove e piccole medie imprese creando così le premesse per il recupero di quel milione di posti di lavoro che, soprattutto a causa della pandemia, sono andati perduti.

L'USEI intende dare il suo contributo a questa importante riforma formalizzando una propria proposta che abbia come obiettivi: da un lato la riduzione del carico fiscale, in primo luogo per le imprese, e dall'altro generare ricchezza così da favorire la crescita del reddito pro-capite:

- Riduzione complessiva del carico fiscale scendendo le aliquote, oggi insostenibili, minimo del 15%;
- Una aliquota "forfettaria" sul lavoro autonomo;

- Eliminazione dell'IRAP;
- Premialità per le Aziende: più l'Azienda assume e meno paga in termini fiscali e previdenziali;
- Una coraggiosa riduzione del numero delle tasse: se ne possono eliminare ben 19 di queste così dette "micro imposte": *occorre semplificare il comparto*;
- Procedere anche ad una semplificazione, sia per ciò che riguarda la base imponibile, le aliquote e le spese fiscali presenti, sia per gli aspetti procedurali, quali dichiarazioni, versamenti, rimborsi e, in generale, tutto ciò che attiene al rapporto con il contribuente. Oggi il sistema fiscale è troppo complesso ma anche troppo poco efficiente;
- Blocco delle cartelle esattoriali fino al 31/12/21 e nel contempo verificare la possibilità di attuare la cancellazione delle stesse "a saldo e stralcio" al 10% del valore;

In conclusione è necessario riformare il comparto fiscale guardando all'efficienza e all'equità del sistema tributario nel suo complesso, armonizzando varie forme di modifica del contributo dei prelievi diretti ed indiretti.

On. Eugenio Sangregorio

